Codice DB1412

D.D. 19 maggio 2014, n. 1412

VCTG65 - Sig. ZARATTINI Massimiliano - Concessione demaniale breve per il taglio di piante cresciute sull'argine del Fiume Sesia in Localita' Ficciata nei Comuni di Albano vercellese (VC) e Oldenico (VC).

In data 03/03/2014 (a nostro protocollo n. 11623/DB14.12) il Sig. Massimiliano ZARATTINI, (omissis) ha presentato una richiesta di concessione demaniale breve, finalizzata al taglio di piante (ceduo) cresciute sull'argine del Fiume Sesia in Località Ficciata nei Comuni di Albano Vercellese (VC) e Oldenico (VC), allegando all'istanza la documentazione contenente le planimetrie catastali con evidenziata l'area interessata al taglio.

All'istanza sono allegate le planimetrie catastali, le fotografie e una relazione elaborata dal Dott. Sandro Paoli, iscritto al n. 889 dell'Albo dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Torino.

Notizia dell'istanza è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 12 del 20/03/2014, senza che sia pervenuta alcuna osservazione o domanda concorrente nei termini prescritti dal regolamento 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011.

Copia dell'istanza è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Oldenico (VC) per 15 giorni consecutivi, dal 17/03/2014 al 31/03/2014 con numero di pubblicazione 18 senza che siano state presentate osservazioni od opposizioni, come si evince dalla nota del Comune di Oldenico prot. n. 422 del 02/04/2014 (a nostro protocollo n. 18533/DB14.12 del 03/04/2014).

Copia dell'istanza è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Albano Vercellese (VC) per 15 giorni consecutivi, dal 14/03/2014 al 29/03/2014 con numero di pubblicazione 62 senza che siano state presentate osservazioni od opposizioni, come si evince dalla nota del Comune di Albano Vercellese prot. n. 700 del 31/03/2014 (a nostro protocollo n. 18522/DB14.12 del 03/04/2014).

In data 06/03/2014 (con nota prot. n. 12430/DB1412) Il Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli inviava alla Regione Piemonte, Settore Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche di Vercelli, la richiesta di parere circa la congruità della relazione redatta dal Dott. Sandro Paoli, iscritto al n. 889 dell'Albo dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Torino in cui la determinazione del valore del legname oggetto di richiesta di taglio è negativa.

In data 06/03/2014 (con protocollo n. 12386/DB14.12), il Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli inviava all'A.I.Po, Ufficio Operativo di Casale Monferrato, la richiesta per il rilascio del nulla-osta idraulico di competenza.

In data 11/04/2014 con protocollo n. 10516 (nostro protocollo n. 20504/DB14.12 del 11/04/2014) A.I.Po emanava l'autorizzazione idraulica (PI-CAS-VC 1819), che si allega alla presente Determinazione come parte integrante e sostanziale, in cui l'autorità idraulica ha stabilito che il caso di specie è tra quelli previsti dalla Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/UOL/AGR - del 17 settembre 2013 - per cui il valore del legname è da considerarsi nullo.

In data 29/04/2014 (con protocollo n. 23369/DB14.26) il Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche di Vercelli (con nota che si allega alla presente Determinazione come parte integrante e sostanziale) ha ribadito che se il caso di specie, a giudizio dell'Autorità idraulica, è tra

quelli previsti dalla Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/UOL/AGR - del 17 settembre 2013 - il valore del legname è da considerarsi nullo.

Vista

l'autorizzazione idraulica (PI-CAS-VC 1819) emanata da A.I.Po - che si allega alla presente Determinazione come parte integrante e sostanziale;

Considerato che

In data 02/05/2014 (con nota protocollo n. 23698/DB14.12) il Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli richiedeva al sig. Massimiliano Zarattini il pagamento delle spese di istruttoria ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011.

Il sig. Massimiliano Zarattini in data 13/05/2014 versava le spese di istruttoria della pratica inviando al Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli la ricevuta (nostro protocollo n. 25761/DB14.12 del 14/05/2014).

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visti gli articoli n. 4 e 16 del Decreto Legislativo 165/2001;
- visto l'articolo 17 della L.R. n. 23/2008;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998
- visto l'art. 90 del D.P.R. n. 616/1977;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- vista la Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di Bacino del Fiume Po di approvazione del Piano Stralcio 45;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- visto l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- visto il D.P.C.M. 22/12/2000 (pubblicato sulla G.U. n. 43, S.O. n. 31 del 21/2/2001);
- viste le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- visti l'art. 13 della L.R. 5/8/2002, n. 20 e l'art. 1 della L.R. 18/5/2004, n. 12;
- visto il regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6/12/2004, n. 14/R così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011.

determina

di autorizzare l'occupazione del suolo demaniale, così come richiesto dal Sig. Massimiliano ZARATTINI, (omissis) finalizzata al taglio di piante (ceduo) cresciute sull'argine del Fiume Sesia in Località Ficciata nei Comuni di Albano Verellese (VC) e Oldenico (VC), come da planimetrie catastali allegate all'istanza, con evidenziata l'area interessata al taglio allegate al presente atto come parte integrante e sostanziale.

Il soggetto autorizzato resta unico responsabile dei danni eventualmente cagionati dai lavori realizzati.

Il sig. Massimiliano Zarattini dovrà inviare al Settore Decentrato OO.PP e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli una dichiarazione attestante che il taglio è stato eseguito conformemente al progetto presentato.

La concessione demaniale breve s'intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale e dei propri funzionari in ordine ai problemi legati al lavoro di esbosco.

L'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente concessione demaniale breve nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni che lo rendessero necessario.

Il taglio dovrà essere realizzato come da progetto presentato e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore.

a. il taglio dovrà essere effettuato secondo le modalità previste dalla legge forestale (legge regionale n. 4 del 10.02.2009) - pubblicata il 12 febbraio 2009 sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte - ed entrata in vigore il 27 febbraio 2009 e dal suo regolamento di attuazione "Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4", modificato con D.P.G.R. n 2/R del 21 febbraio 2013, unitamente al rispetto della Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/UOL/AGR del 17 settembre 2013;

b. l'operazione di taglio andrà fatta, prestando attenzione alle epoche di taglio del bosco ceduo secondo quanto disposto dalla legge forestale (legge regionale n. 4 del 10.02.2009) - pubblicata il 12 febbraio 2009 sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte - ed entrata in vigore il 27 febbraio 2009 e dal "Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4", modificato con D.P.G.R. n 2/R del 21 febbraio 2013;

c. l'operazione di taglio andrà fatta rispettando le prescrizioni dell'autorizzazione (PI-CAS-VC 1819) emanata da A.I.Po Ufficio Operativo di Casale Monferrato in data 11/04/2014 con protocollo n. 10516, allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale;

d. durante le operazioni di taglio ed esbosco non dovranno essere danneggiate le piante di specie diversa da quelle individuate per il taglio;

e. il concessionario dovrà provvedere ad effettuare la completa pulizia del sottobosco e dovrà provvedere all'immediato allontanamento dei materiali derivanti dalle lavorazioni e delle ramaglie e fogliame residuo, con divieto assoluto del loro abbandono in alveo o in acqua;

f. la ramaglia dovrà essere sminuzzata e dispersa in loco o conferita presso discariche autorizzate;

g. è fatto divieto assoluto di sradicare piante, di trasportare materiali inerti fuori alveo, di depositare o scaricare in alveo e/o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere, con l'obbligo di ripulire, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali interessate dai lavori in questione;

h. sono altresì vietate la formazione di accessi all'alveo e l'attuazione di scavi e riporti intesi a modificare l'altimetria e lo stato dei luoghi;

i. durante le operazioni di taglio il sig. Massimiliano Zarattini dovrà rispettare le prescrizioni del Decreto Legislativo n. 81 del 09/04/2008, con particolare riguardo al monitoraggio delle condizioni meteorologiche e di piena del Fiume Sesia, al fine di operare in alveo in condizioni di sicurezza;

j. la pertinenza in concessione dovrà essere idoneamente delimitata ed inoltre sarà posta in sito una tabella indicante il nome del concessionario e gli estremi della concessione;

k. il signor Massimiliano Zarattini non avrà diritto ad indennizzi d'alcun genere per eventuali occupazioni, temporanee o permanenti, che si rendessero necessarie nel caso che la Pubblica Amministrazione dovesse eseguire opere di regolazione idraulica nella località dell'intervento;

l. l'esbosco sarà effettuato utilizzando la viabilità esistente; il concessionario è autorizzato ad accedere sul posto con gli automezzi necessari ai lavori, che dovranno essere segnalati via mail o fax al Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli e all'A.I.Po Ufficio Operativo di Casale Monferrato;

m. i tagli di piante, su terreno demaniale, dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti di terzi. Il signor Massimiliano Zarattini è, pertanto, responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque. Lo stesso tiene in ogni caso sollevate ed indenni la Regione Piemonte e l'A.I.Po ed i loro funzionari da qualunque richiesta o pretesa di chi si ritenesse danneggiato;

n. durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà avvenire fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;

o. la presente autorizzazione ha validità ed autorizza all'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori, a decorrere dalla data del 19/05/2014 e comunque non oltre il 31/12/2014;

p. Il signor Massimiliano Zarattini dovrà comunicare al Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli e all'A.I.Po Ufficio Operativo di Casale Monferrato la data della regolare conclusione dei lavori.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione temporanea dell'area demaniale interessata dai lavori .

Il signor Massimiliano Zarattini è tenuto a conseguire ogni altra autorizzazione indispensabile e prevista per legge prima di effettuare le operazioni di taglio, con particolare riguardo alla normativa di salvaguardia ambientale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente
Roberto Crivelli